

BANDO
FUORI CONCORSO UNDER 14

2016



In collaborazione con

la libreria
dei ragazzi

Jane Goodall's
Roots & Shoots²⁵

LETTERA AL FUTURO DEL PIANETA.

81 anni di vita e il mondo che mi circonda è completamente cambiato. Quando ero bambina non esisteva la televisione, non c'erano indirizzi email o telefoni cellulari. Leggevamo libri di carta ed io trascorrevi il mio tempo all'aria aperta con il migliore tra tutti i miei amici, il mio cane Rusty. Innovazione e sviluppo hanno reso la vita molto più semplice, non c'è dubbio. Ma in modo altrettanto indiscutibile hanno inflitto terribili danni all'ambiente e aggravato le condizioni di povertà in cui vivono milioni di persone. Abbiamo dato origine ad una società avida e materialista che si è diffusa in tutto il mondo. Una società cresciuta oltre ogni limite. Se ci ostiniamo a proseguire su questa strada come nulla fosse, il futuro dei nostri figli e delle nuove generazioni è destinato ad essere sempre più cupo.

Alcuni di voi, probabilmente, sanno esattamente di cosa sto parlando. Lo sanno, ma si sentono inutili: questi problemi sono troppo grandi, come può una singola, minuscola persona fare in qualche modo la differenza? Così vi sentite inermi. Forse addirittura depressi. Oppure ancora molto arrabbiati.

Lasciate dunque che, con questa lettera, io vi sveli un segreto. Ognuno di voi può davvero fare la differenza, giorno dopo giorno. Tutti noi possiamo. E siamo noi a scegliere che tipo di cambiamento portare avanti. Provate a pensare a tutte le conseguenze delle piccole scelte che compiamo ogni giorno: cosa comprare ad esempio – cibo, vestiti e tutto il resto. Da dove proviene? Come è stato realizzato? Ha causato la sofferenza di un animale o è in qualche modo derivato dallo sfruttamento di lavoro minorile? Ne abbiamo davvero bisogno? Stiamo attenti a non dimenticare la luce accesa o a non sprecare l'acqua del rubinetto? Come trattiamo, noi per primi, le altre persone e gli animali? Quando a porsi queste domande e a fare delle scelte etiche ogni giorno non sarà soltanto uno, ma saranno finalmente miliardi di noi, il mondo non potrà che essere un posto migliore. Si tratta soprattutto di abbattere le barriere che abbiamo costruito tra nazioni, culture e religioni differenti, provando a portare avanti qualcosa di giusto insieme. Qualunque sia il colore della nostra pelle, il sangue che scorre dentro di noi è lo stesso. Ridiamo quando siamo felici e piangiamo quando ci sentiamo tristi. Ci innamoriamo.

A dieci anni ricordo di aver letto un libro intitolato Tarzan delle Scimmie. Sfogliando quelle pagine decisi che, una volta diventata grande, sarei partita per l'Africa e avrei vissuto con gli animali della foresta e scritto libri su di loro. "Impossibile!" mi fu risposto. La II Guerra mondiale stava imperversando in tutta Europa, l'Africa era troppo lontana, i soldi non bastavano neanche per mangiare ed io in fondo che cos'ero? Soltanto una ragazza. Fu mia madre a dirmi: "Se desideri davvero qualcosa dovrai lavorare sodo per ottenerla, imparare a cogliere ogni opportunità e importi di non rinunciare per nulla al mondo." Ho seguito il suo consiglio e il mio sogno, alla fine, è diventato realtà. L'ho fatto. Sono arrivata fino in Africa e ho vissuto insieme agli animali selvaggi. Ho condiviso la mia vita con gli scimpanzé, la specie che più ci assomiglia. E mi sono innamorata della foresta, della sua preziosa biodiversità, della sua più pura bellezza. Mi sono allontanata soltanto quando ho scoperto che il numero degli scimpanzé stava diminuendo velocemente, che le loro foreste venivano distrutte senza alcun rispetto, che venivano cacciati ed uccisi mentre i loro cuccioli rapiti con la scusa di un po' di intrattenimento. E ho capito che la mia specie stava causando l'estinzione delle altre in tutto il mondo.

DR. JANE GOODALL





In collaborazione con

la libreria
dei ragazzi

Jane Goodall's
Roots & Shoots

Scrivi la tua lettera di risposta alla Dr. Jane Il futuro del pianeta, secondo me...

È proprio a una lettera che la Dr. Jane Goodall, antropologa inglese famosa per i risultati raggiunti attraverso i suoi studi sulla salvaguardia dei primati, ha deciso di affidare il suo messaggio di speranza nei confronti di un futuro ancora possibile.

"Se desideri davvero qualcosa dovrai lavorare sodo per ottenerla, imparare a cogliere ogni opportunità e importi di non rinunciare per nulla al mondo."

Lo sa bene il Festival delle lettere che quest'anno, in collaborazione con il Jane Goodall Institute e La Libreria dei Ragazzi di Milano, sceglie di inaugurare una nuova categoria fuori concorso dedicata ai più piccoli: i ragazzi sono invitati a rispondere alla lettera della Dr. Jane Goodall perché la salvaguardia del pianeta, della natura e degli animali non resti solo un miraggio.

REGOLAMENTO

- Il concorso è rivolto a bambini e ragazzi di età inferiore ai 14 anni.
- Ciascun autore può scrivere una sola lettera in lingua italiana.
- Ogni lettera deve essere consegnata in due copie: una scritta a mano e una dattiloscritta. La copia dattiloscritta deve avere la lunghezza massima di una facciata di foglio A4 (grandezza minima carattere: 12 punti).
- Sul foglio deve essere indicato il nome dell'autore.
- Le lettere inviate devono essere inedite.

Le lettere pervenute non saranno restituite e potranno essere utilizzate per eventuali altre iniziative promosse da La Libreria dei Ragazzi e dall'ASSOCIAZIONE 365 GRADI.

Il Festival delle lettere si impegna a informare per tempo tutti gli autori selezionati sulla data e il luogo delle premiazioni. Queste informazioni verranno comunque pubblicate sul sito www.festivaldellelettere.it e su www.lalibriadiaragazzi.it non appena si renderanno disponibili.

I criteri di selezione e di giudizio sono insindacabili.

Per partecipare potete imbucare la vostra lettera, insieme alla scheda di partecipazione, presso La Libreria dei Ragazzi in Via Alessandro Tadino 53, Milano oppure inviarla a:

Festival delle lettere - Via Feltre 28/6, 20132 Milano.

Vi chiediamo gentilmente di non inviare i vostri scritti a mezzo raccomandata postale ma tramite posta ordinaria. È gradito l'invio di una copia elettronica direttamente sul sito www.festivaldellelettere.it, sezione INVIA LA TUA LETTERA.

PREMI

Le lettere ricevute verranno sottoposte a una prima selezione a cura del Festival delle lettere e de La Libreria dei Ragazzi e in seguito valutate da una giuria qualificata. Le migliori lettere saranno inviate alla Dr. Goodall e la lettera vincitrice sarà premiata con una selezione di titoli proposti da La Libreria dei Ragazzi.

TEMPI

L'invio dovrà avvenire entro il 30 settembre 2016 (farà fede il timbro postale).

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Data di nascita _____

Residente a _____ Via _____

CAP _____ Provincia _____ Tel / Cell _____

E-mail _____ Professione _____

Sceglie di partecipare alla categoria fuori concorso Under 14 e accetta integralmente il presente regolamento.

Data _____ Firma _____

Firma del genitore se è minorenne _____